



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

**DIPARTIMENTO DELLA INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

BANDO RICERCA FINALIZZATA 2009

PREMESSE

Il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali intende, a far data dalla pubblicazione del presente bando sul proprio sito (www.ministerosalute.it), invitare alla presentazione di progetti di ricerca clinico assistenziale e biomedica, prevalentemente traslazionale, tutti gli operatori del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Delle risorse disponibili almeno il 50 % è riservato a progetti clinici – assistenziali; le restanti risorse a progetti di ricerca biomedica traslazionale.

1. CARATTERISTICHE GENERALI.

Le disposizioni legislative vigenti prevedono due procedure distinte: quella della ricerca finalizzata e quella dei “giovani ricercatori ⁽¹⁾”. Pertanto nel presente bando sono sempre riportate in modo distinto le procedure pertinenti alla ricerca finalizzata da quelle concernenti i giovani ricercatori.

Ogni ricercatore può presentare un solo progetto all’interno del bando. Il progetto è presentato via web dal ricercatore la cui afferenza a una struttura del SSN verrà garantita da un Destinatario Istituzionale. Quest’ultimo diverrà pertanto il presentatore ufficiale. Non vi è alcun limite al numero dei progetti presentabili da parte dei Destinatari Istituzionali (D.I.).

Per D.I. si intendono a norma dell’ ex comma 6 dell’art. 12/bis del D.Lgs. 502/92 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 229/99, “ *Regioni e Province Autonome, Istituto Superiore di Sanità, Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro, Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici e privati, Istituti Zooprofilattici Sperimentali*”.

I fondi sono erogati per progetti che abbiano una richiesta, al Ministero del Lavoro, salute e politiche sociali, di finanziamento non inferiore a 150.000 € e non superiore a 600.000 € complessivi, per tutta la durata del progetto (3 anni). Il costo totale da assegnare alle retribuzioni non deve essere superiore al 50% del finanziamento totale e l’overhead massimo non deve superare, per la pura attività di gestione amministrativa, il 10% del finanziamento complessivo.

⁽¹⁾ **Giovani ricercatori**

1. Sono definiti Progetti Giovani ricercatori quei progetti presentati, dai ricercatori del SSN che hanno meno di 40 anni alla data di scadenza del presente bando, attraverso singoli Destinatari Istituzionali, Legge Finanziaria 2007, n. 296 del 27 dicembre 2006, pubblicata sulla GU n. 299 del 27/12/06, comma 814). Il ricercatore che avrà il progetto finanziato è denominato “principal investigator”. Il ruolo del “principal investigator” è quello di decidere la destinazione dei fondi assegnati, coordinare il proprio gruppo di ricerca, pubblicare i risultati della ricerca e avere responsabilità decisionale autonoma e primaria nella scelta dei co-autori includendo solo i collaboratori che hanno contribuito in modo sostanziale al lavoro. Deve inoltre Indicare obbligatoriamente la fonte del finanziamento ricevuto nelle pubblicazioni e nelle comunicazioni scientifiche.

2. MODALITA' E PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE

Aspetti generali:

1. L'accreditamento dei candidati ricercatori è preliminare alla presentazione del progetto, ed è consentito solo via web. A tal fine il proponente troverà una pagina web all'indirizzo www.ministerodellasalute.it, dove dovrà indicare le generalità e tutti i recapiti presso i quali potrà essere contattato, compreso un indirizzo e-mail valido.
2. I progetti di ricerca devono essere presentati in forma completa, entro i termini, utilizzando la modulistica riportata negli Allegati 1 e 2, e sono sottoposti direttamente alla valutazione dei Revisori e successivamente alla study section;
3. Devono essere obbligatoriamente indicati:
 - La struttura con cui il ricercatore ha un rapporto di lavoro / collaborazione al momento dell'accreditamento;
 - il Destinatario Istituzionale presso cui intende svolgere la ricerca;
 - la tipologia della ricerca: clinico-assistenziale o biomedica (vedi nota esplicativa allegata);
 - La parola chiave per consentire una rapida associazione revisore - tipologia progetto;
4. Verifica della presenza di tutti i requisiti d'ammissibilità da parte degli Uffici competenti.

La mancata selezione di uno dei valori precedenti comporterà l'esclusione del progetto alla fase valutativa.

A. Finalizzata

La procedura avverrà in tre periodi distinti:

1. Dal 10 febbraio 2010 al 26 marzo 2010 (45 giorni) il proponente deve presentare il progetto di ricerca in lingua inglese (Lettera d' intenti – All. 2 e progetto per esteso - All. 1).
2. Dal 29 marzo 2010 all'11 maggio 2010 (45 giorni) i Destinatari Istituzionali (D.I.) potranno prendere visione dei proponenti e dei progetti.
3. Certificazione da parte del D.I. dell'effettiva appartenenza del presentatore del progetto alla Istituzione indicata entro la scadenza del bando.

B. Giovani ricercatori

La procedura di selezione avverrà in tre periodi distinti:

1. Dal 22 febbraio 2010 all'8 aprile 2010 (45 giorni) il candidato deve presentare un progetto preliminare (Lettera d' intenti – All. 2 in lingua inglese).
2. Dal 9 aprile 2010 al 24 maggio 2010 (45 giorni) i Destinatari Istituzionali (D.I.) potranno prendere visione dei proponenti e dei progetti preliminari.
3. Esercizio della scelta, entro la scadenza del bando, da parte del D. I. con l'irreversibile associazione tra D.I. e il ricercatore; al ricercatore sarà possibile terminare, fino all'esercizio della scelta da parte del D.I., la scrittura del progetto completo (Progetto per esteso -All.1, in lingua inglese) .

3. PROCEDURA DI VALUTAZIONE

Aspetti generali: l'esame dei progetti è svolto in modo da assicurare una netta separazione tra le fasi amministrativa, di valutazione e di verifica della procedura che sono quindi affidate a soggetti diversi e ben identificati. Tutti i progetti sono inviati direttamente a revisori forniti dall' NIH-CSR ed associati automaticamente attraverso le parole chiave (topics); il processo è supervisionato da due esperti indipendenti, che coadiuvati dagli Uffici verificheranno la corretta appartenenza dei progetti all'area clinico - assistenziale o biomedica. Tutte le procedure sono informatizzate; pertanto non è prevista circolazione di documenti cartacei; i termini trasmissione, ricezione e assegnazione, sono utilizzati per tutte le fasi in cui è permessa l'accessibilità alle pagine web dei soggetti coinvolti nel presente bando.

Per tutte le riunioni del Gruppo di consenso(G.C.), del Comitato di valutazione (C.V.) e della Commissione per la ricerca sanitaria (CNRS) è lecito avvalersi del sistema di videoconferenza messo a disposizione dal Ministero al fine del contenimento delle spese. Tutte le riunioni effettuate con questo mezzo sono considerate valide al fine della valutazione e scelta dei progetti da finanziare.

Ogni riunione deve essere sempre verbalizzata. Il relativo verbale può essere approvato anche attraverso l'uso della telematica (e-mail). In seguito e al termine del processo è resa disponibile, per la fase di audit della CNRS

tutta la documentazione prodotta.

Figure partecipanti:

Il processo di valutazione si baserà sull'azione coordinata e sequenziale di cinque soggetti principali:

1. Gli uffici III°, IV° della Direzione Generale della ricerca scientifica e tecnologica del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali.
2. I due Esperti Indipendenti nominati contestualmente al C.V. e ai G.C. dal Ministro del Lavoro, Salute e Politiche Sociali o da un suo delegato.
3. I Revisori (Referee) Internazionali.
4. Il G.C. (Ricerca Finalizzata); Il C.V. (Per I Progetti Dei Giovani Ricercatori). Il G.C. è nominato dal Ministro Lavoro, Salute e Politiche Sociali o da un suo delegato, sentita la CNRS, ed è costituito da 8 esperti di cui non più della metà italiani; il C.V. è composto secondo quanto previsto dall'art 5 del DPCM 27/7/07.
5. La CNRS.

3.1. FASI DELLA VALUTAZIONE

A) Fase amministrativa prevede:

a) La ricezione dei progetti e la loro assegnazione ai Revisori (tre per progetto). Tale lavoro sarà supervisionato dai due esperti indipendenti che avranno accesso al titolo e parole chiave (topic). I due esperti indipendenti non possono avere alcun contatto con il C.V., i G.C. e con i Revisori e saranno coadiuvati degli uffici III, IV della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali. Il loro compito è di garantire che il progetto sia valutato da revisori competenti.

b) La valutazione dei Revisori avviene attraverso i seguenti criteri:

Qualità scientifica e rilevanza della ricerca proposta.	1-9*
Contenuti innovativi e originalità del progetto (sulla base della letteratura internazionale corrente)	1-9*
Metodologia e strategia di sviluppo del progetto (dettagliata sui tre anni del progetto), dati preliminari e riferimenti bibliografici	1-9*
Profilo dell'investigatore (generalità e recapiti) e attività scientifica (sulla base del Curriculum, dei lavori scientifici del richiedente presentati nella richiesta – 5 migliori, 5 sull'argomento, prendendo in esame IF della rivista su cui è stato pubblicato il lavoro, il numero di citazioni dall'anno di pubblicazione fino all'anno di richiesta del finanziamento e l'indice-h) e le 5 più recenti pubblicazioni.	1-9*
Congruità economica e scheda finanziaria di dettaglio (tenendo conto anche di eventuali cofinanziamenti)	SI/NO
Struttura e apparecchiature a disposizione per la ricerca, collaborazioni: congruità al progetto	SI/NO
Giudizio complessivo (mezza pagina)	Testo
Punteggio finale	Somma

(*) Valore massimo =1; valore minimo = 9. Sono ammessi punteggi in frazioni di 0,5 punti.

c) L'apertura del sistema informatico ai componenti del C.V. o dei G.C., per poter accedere alle valutazioni dei Revisori.

d) La possibilità a tutti i partecipanti al bando di entrare, via web, alla valutazione espressa dai Revisori, dal C.V. e dai G.C., entro due mesi dal completamento della procedura.

B1) Fase valutativa, Giovani ricercatori: prevede la definizione di merito intrinseco del progetto di ricerca effettuato dal C.V. attraverso le sessioni di valutazione. Nello svolgimento del lavoro il C.V. provvede in prima istanza a redigere un elenco, in ordine decrescente di merito, di tutti i progetti in base al punteggio complessivo dei Revisori; in caso di significative discordanze tra i giudizi espressi dai Revisori il C.V. provvede

alla loro compensazione attraverso ulteriori revisori, sempre anonimi, e prelevati automaticamente dalla lista NIH – CSR; questa procedura è rimessa ai due esperti indipendenti. Sarà cura del C.V. , in caso di giudizio negativo, verificare la congruità dei giudizi espressi dai revisori in merito alla richiesta economica e la adeguatezza delle apparecchiature. Al termine del processo stila un nuovo elenco, in ordine decrescente di merito. Nel caso insorgano controversie sul giudizio di uno o più progetti il C.V., così come previsto dalla norma, potrà avvalersi di ulteriori revisori sempre anonimi e prelevati automaticamente dalla lista NIH – CSR ; questa procedura è rimessa ai due esperti indipendenti. Di ogni riunione deve essere redatto un dettagliato verbale contenente tutti gli interventi operati anche quelli solo a parziale modifica del punteggio dei Revisori. Detti verbali saranno inviati alla CNRS per la fase di Audit.

B2) Fase valutativa, della finalizzata: Il G.C. provvede a compensare le eventuali discrepanze tra i giudizi espressi dai Revisori sullo stesso progetto e tra progetti, e a stilare una lista unica, in ordine decrescente di merito, di tutti i progetti a seguito della valutazione dei revisori. Nel caso insorgano controversie sul giudizio di uno o più progetti il G.C., dovrà avvalersi di ulteriori revisori, sempre anonimi, e prelevati automaticamente dalla lista NIH – CSR; questa procedura è rimessa ai due esperti indipendenti. Sarà cura del G.C. , in caso di giudizio negativo, verificare la congruità dei giudizi espressi dai revisori in merito alla richiesta economica e la adeguatezza delle apparecchiature. Di ogni riunione deve essere redatto un dettagliato verbale contenente tutti gli interventi operati anche quelli solo a parziale modifica del punteggio dei Revisori. Detti verbali saranno inviati alla CNRS per la fase di Audit.

C) Fase di Audit della CNRS prevede : la verifica dei verbali stilati dal C.V. e dai G.C., della relazione finale e delle graduatorie, l'aderenza dei progetti finanziabili alle aree tematiche definite nel presente bando, il rispetto delle procedure finalizzate a garantire una valutazione oggettiva e l'assenza di conflitti d'interesse. In seguito all'audit la CNRS approva l'attribuzione del finanziamento, fino all'esaurimento del fondo disponibile, ed effettua il controllo sulla rispondenza dei progetti selezionati alle due macroaree biomedica e clinica assistenziale.

La composizione del C.V. e dei G.C., i nominativi dei due esperti indipendenti , i risultati delle selezioni, i giudizi dei Revisori, le valutazioni del C.V. e dei G.C., e solo per quanto riguarda i progetti finanziati, il testo integrale del progetto, troveranno pubblicazione sul sito www.ministerosalute.it al termine di tutte le procedure di valutazione.

D) Garanzie sull'assenza di conflitto d'interessi.

Nell'Allegato 3 del presente bando sono riportate le procedure per il controllo del conflitto d'interessi.

4. RISORSE ECONOMICHE DISPONIBILI E PROCEDURE PER LA SCELTA DEI PROGETTI

Le risorse economiche complessive ammontano a 101.482.381 €.

In ragione di vincoli normativi le quote minime garantite per ciascuna delle aree previste dalla legge è così suddivisa: quota minima garantita per gli IRCCS e ISS 42 milioni di €; 2 milioni per gli IZS; 29.348.760 € per i giovani ricercatori; 6 milioni per la sicurezza alimentare, 3 mln ciascuno per malattie rare, staminali e tutela dei luoghi di lavoro e 13.133.621€ mln per le altre priorità del SSN. Nell'ambito della predetta quota per le malattie rare una cifra pari a un milione di euro è riservata al progetto **Eranet malattie rare** e ha come capofila l'ISS. Nell'ambito della predetta quota per la **sicurezza alimentare**, un milione di euro è riservato al progetto **Emida-Eranet**, per il quale saranno seguite le procedure generali stabilite dal Consorzio dei Paesi partecipanti; comunque per ogni progetto presentato per questa area deve contenere un IZS quale capofila. La quota minima garantita (IRCCS, GR; Staminali ecc) viene definita dalla somma di tutti i progetti che afferiscono nel primo caso a tutte le Istituzioni (ad es, IRCCS e ISS) e nel secondo alle aree; a titolo di esempio i 42 mln degli IRCCS e ISS (denominati istituti) vengono raggiunti attraverso il sommarsi di tutti i progetti vinti dagli Istituti a qualsiasi area appartengano (Giovani ricercatori, malattie rare, staminali, ecc); in definitiva il criterio guida è il valore scientifico del progetto. Pertanto la riserva garantisce una quota minima che potrebbe essere superata nel caso siano presentati progetti da finanziare poiché in una posizione migliore in

graduatoria.

Pertanto il Ministero rende disponibile per ogni progetto vincente nell'area clinico – assistenziale il 50 % della somma necessaria per il finanziamento; il restante deve essere garantito dalla Regione dove è stato presentato il progetto e opera il ricercatore. Tutto questo in ottemperanza alla determinazione della Commissione salute degli Assessori Regionali del 10/06/2009 in cui le Regioni si impegnano a cofinanziare attraverso procedure e con i mezzi a loro più congeniali, il restante 50% del finanziamento necessario per lo svolgimento del progetto. Deve ritenersi automaticamente decaduto il progetto che pur selezionato dagli esperti e valutatori, non sia cofinanziato dalla Regione (solo area clinico assistenziali).

5. PROCEDURE AMMINISTRATIVE

I progetti finanziati al termine della procedura di selezione, dovranno essere presentati su supporto cartaceo in triplice copia.

Per i soli Giovani ricercatori il salario massimo ammissibile per ogni ricercatore non deve essere superiore a 35.000 € anno lordi. Nel caso i ricercatori sotto i quarant'anni di età percepiscano un salario inferiore, potranno utilizzare le risorse destinate al progetto nel rispetto delle normative che regolano il rapporto tra ricercatori e istituzioni di appartenenza.

Le convenzioni tra il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali e il destinatario istituzionale di cui all'art 12 del Dlvo 502/92, che renderanno operativi i progetti selezionati dal C.V. e pertanto al termine del processo di valutazione, dovranno contenere una dichiarazione del rappresentante legale del D.I. in cui sia espresso l'impegno a consentire di svolgere al giovane ricercatore l'attività di ricerca nella sede prescelta per l'intero periodo relativo all'attuazione del progetto. E' necessario inoltre allegare, nel caso vi sia la necessità, una copia della convenzione tra il D.I. e altri Enti o Imprese al fine di consentire al ricercatore di svolgere l'attività di ricerca presso la sede prescelta. L'incarico formale al giovane ricercatore per lo svolgimento del progetto di ricerca, debitamente sottoscritto dall'interessato; fotocopia del documento d'identità valido del ricercatore vincitore. Per qualsiasi controversia il P.I. può rivolgersi all'ufficio IV della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali;

6. APERTURA E CHIUSURA DEL BANDO.

Per la presentazione da parte del candidato:

1. Inizio il giorno 22 febbraio 2010 alle ore 8.00 ;
2. Scelta irreversibile del Giovane Ricercatore o certificazione da parte del D.I. scadenza alle ore 12 .00 del 24 maggio 2010.
3. Per la ricerca finalizzata l'apertura del bando è prevista per le ore 8:00 del 10 febbraio 2010 e la chiusura alle ore 12:00 dell'11 maggio 2010.

Per le scadenze intermedie di cui al punto 2 del bando la chiusura è comunque prevista alle ore 12:00.

Il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dirigente dell'Ufficio IV della Direzione Generale.

7. ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso per l'assegnazione dei fondi relativi al presente bando i candidati:

- la cui richiesta sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;
- la cui richiesta risulti incompleta nella compilazione della modulistica del presente bando;
- che non abbiano i requisiti indicati all' art 2 ("Modalità è procedure per la presentazione") del presente bando;
- che abbiano presentato domanda di finanziamento per più di un progetto nell'ambito del presente bando;
- la cui richiesta non contenga la dichiarazione di accettazione del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Il Dirigente dell'Ufficio IV della Direzione generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, Responsabile del procedimento, sentita la CNRS, può disporre l'esclusione del candidato dal concorso del presente bando per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che

determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, la CNRS disporrà la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera anche una sola delle dichiarazioni previste nella modulistica allegata al presente bando.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale attribuzione del finanziamento di ricerca. La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. I dati personali degli interessati saranno trattati nell'ambito della normale attività del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali per adempiere specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti da leggi, da regolamenti o da contratti collettivi anche aziendali, ovvero dalla normativa comunitaria. Il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali s'impegna a garantire che i progetti presentati e non approvati e i relativi giudizi e valutazioni non siano divulgati, e vengano conservati in modo sicuro e non accessibile.

9. EROGAZIONE DEI FONDI.

I progetti sono finanziati, dopo la sottoscrizione della convenzione tra il Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali, Ufficio IV della Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica e il Destinatario Istituzionale garante, nei limiti delle disponibilità delle risorse economiche previste per il presente bando, con riferimento ad un unico esercizio finanziario.

L'erogazione dei fondi avverrà secondo il seguente schema:

40% al momento della comunicazione dell'inizio dell'attività di ricerca;

30% dopo l'invio e l'approvazione della relazione intermedia (alla scadenza del 18° mese dall'inizio della ricerca);

30% dopo l'approvazione della conclusione del progetto.

L'attività di verifica e monitoraggio sarà di competenza del Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali – Direzione Generale della Ricerca Scientifica e Tecnologica, che si avvarrà della Commissione Nazionale della Ricerca Sanitaria. Al presente bando sarà data la massima divulgazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Approvato dalla CNRS nella seduta

Del 28 luglio 2009

Il Segretario